



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Ufficio alle dirette dipendenze del Direttore Generale

Prot. n. 12486

Bologna, 16 ottobre 2014

- Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie
di I e II grado della regione
Loro Sedi

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna e Fondazione Federico Zeri –
Corso di aggiornamento “Il potere della povertà – Ordini Mendicanti e santità nel tardo Medioevo” –
Bologna, 3 marzo – 29 aprile 2015

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa stipulato in data 15/10/2014 tra questo Ufficio Scolastico Regionale e la Fondazione Federico Zeri di Bologna, verrà realizzato – nel periodo dal 3 marzo al 29 aprile 2015 – un corso di formazione/aggiornamento di storia dell'arte rivolto a docenti di scuola secondaria di I e II grado e a studenti del 5^a anno di scuola secondaria di II grado.

Le lezioni avranno luogo a Bologna, presso il Dipartimento delle Arti - Fondazione Federico Zeri, Piazzetta Giorgio Morandi 2, secondo il calendario che si allega alla presente comunicazione. Dei 45 posti disponibili, 10 sono riservati a studenti del 5^a anno di scuola superiore. Le iscrizioni potranno essere effettuate **entro e non oltre il 20 novembre 2014** tramite invio di una e-mail all'Ufficio Scolastico Regionale (all'attenzione di Monica Galletti: monica.galletti.488@istruzione.it) specificando il proprio nome, cognome e i recapiti telefonico ed e-mail. Sarà inoltre necessario indicare nella comunicazione i seguenti dati:

- *per i docenti*: materia di insegnamento, se a tempo determinato o tempo indeterminato e scuola di servizio

- *per gli studenti*: data di nascita, classe e scuola frequentata (nome e indirizzo della scuola).

Le domande verranno accolte tenendo conto dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Le SS.LL sono pregate di dare la massima diffusione della presente iniziativa presso i propri Istituti Scolastici. Si rammenta che – laddove necessario – i docenti partecipanti al corso potranno usufruire dell'esonero dal servizio nei limiti previsti dalla vigente normativa che regola la partecipazione del personale della scuola ad iniziative di formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Versari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 39/1993

Allegati:

- 1) Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Fondazione Zeri
- 2) Programma del corso di formazione con modalità di iscrizione

Responsabile del procedimento: Monica Galletti
e-mail: monica.galletti.488@istruzione.it

Tel. 051/3785269 Fax: 051/4229721



Protocollo d'intesa

Fra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

di seguito denominato **USR-ER**, con sede in Bologna, via de' Castagnoli 1,
rappresentato dal Direttore Generale f.f. Stefano Versari

E

Fondazione Federico Zeri

di seguito denominata **Fondazione**, con sede in Bologna, piazzetta Giorgio Morandi 2,
rappresentata dal Presidente Ivano Dionigi

PREMESSO CHE

L'USR-ER

- ha fra i propri compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- promuove e sostiene a tal fine iniziative di formazione del personale docente anche favorendo la collaborazione e l'apporto di soggetti con competenze specialistiche

LA FONDAZIONE

- è stata costituita dall'Università di Bologna il 12 ottobre 1999 allo scopo di tutelare, divulgare, promuovere e valorizzare l'opera e la figura di Federico Zeri in Italia e nel mondo ed è stata riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo il 12 settembre 2000;
- è un centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici e della storia dell'arte, nonché centro di promozione dei beni e delle attività culturali che interagisce con istituti culturali, musei, accademie ed altri organismi nazionali e internazionali anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura;
- svolge da anni attività di formazione, corsi e seminari attinenti ai propri settori d'interesse rivolta a studiosi di storia dell'arte, nonché attività di aggiornamento sulla conservazione e valorizzazione degli archivi fotografici rivolta a laureati in lettere, storia dell'arte e conservazione dei beni culturali, diplomati delle accademie di belle arti, operatori del settore, bibliotecari, archivisti, conservatori

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Ambiti dell’Intesa

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d’Intesa.

L’USR-ER e la Fondazione intendono collaborare, nell’area della formazione umanistica e storico-artistica, nelle forme e nei modi indicati di seguito, al fine di qualificare l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’Emilia-Romagna mediante attività di formazione rivolta al personale docente in servizio ed iniziative didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado della regione.

Art. 2 – Contenuti delle iniziative di cui all’art. 1

In relazione agli ambiti di cui all’art. 1, la Fondazione si rende disponibile a promuovere le seguenti iniziative:

- Attività di formazione rivolta distintamente a docenti e studenti su aspetti rilevanti della storia, della storia dell'arte e della storia della cultura per rispondere a richieste specifiche delle scuole di ogni ordine e grado;
- Attività di formazione rivolta ai docenti al fine di un corretto utilizzo delle risorse digitali nel processo di insegnamento-apprendimento delle materie umanistiche.

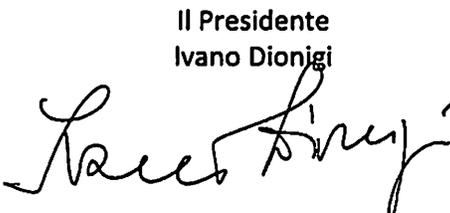
Art. 3 – Comitato paritetico

L’USR-ER costituirà un comitato paritetico composto di membri designati dall’USR-ER e dalla Fondazione, con il compito di condividere e validare il programma delle azioni annuali da attivare nell’ambito della presente Intesa.

Le iniziative di cui alla presente Intesa saranno non onerose per le istituzioni scolastiche della regione e per l’USR-ER.

Tali iniziative saranno diffuse dall’USR-ER attraverso i propri canali istituzionali.

Il presente protocollo ha valore per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

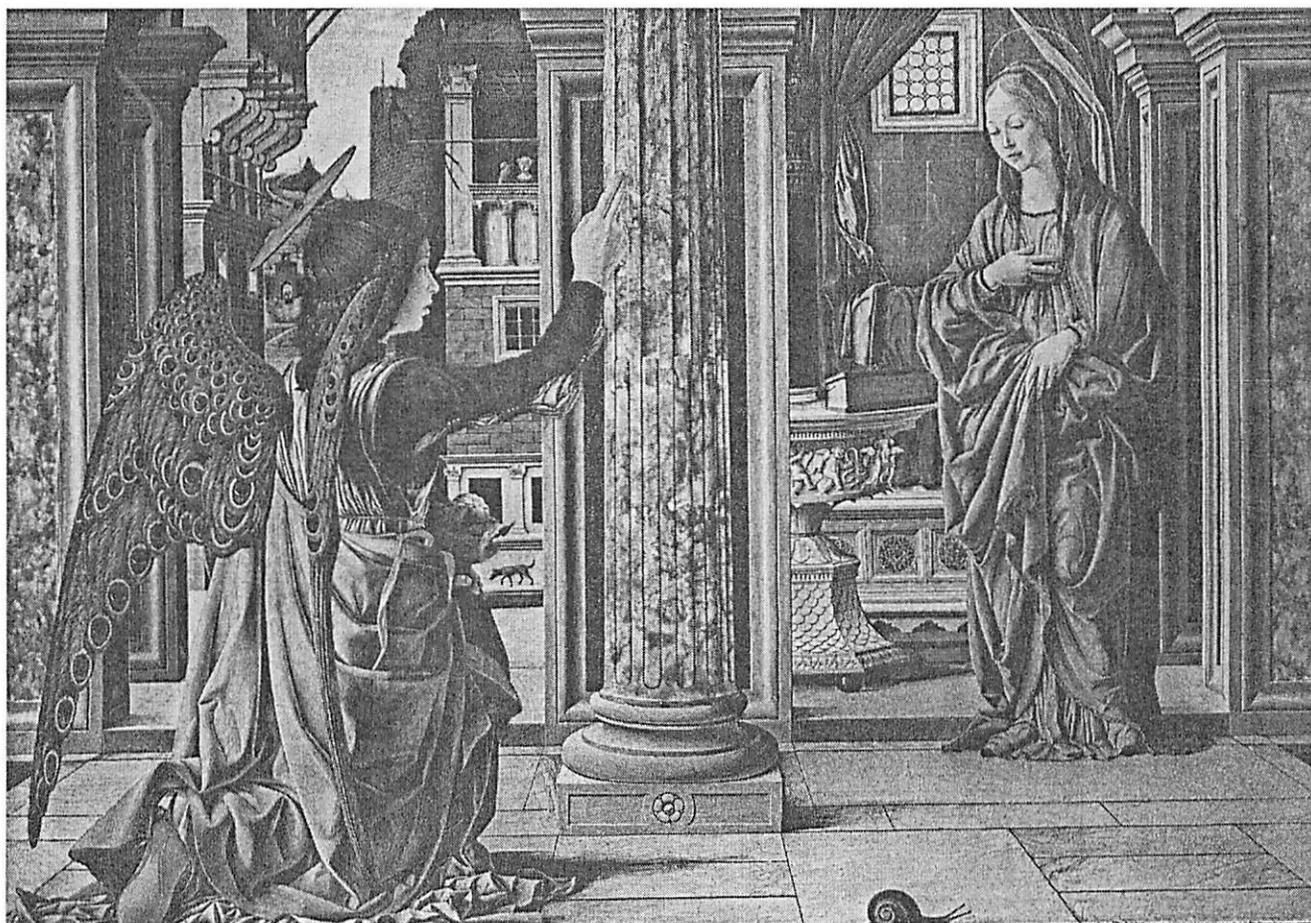
<p>Per l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna Il Direttore Generale Stefano Versari</p> 	<p>Per la Fondazione Federico Zeri</p> <p>Il Presidente Ivano Dionigi</p> 
--	--

Bologna, 15 ottobre 2014



CORSO DI STORIA DELL'ARTE

Il potere della povertà Ordini Mendicanti e santità nel tardo medioevo a cura di Roberto Cobianchi



Il corso è promosso da
Fondazione Federico Zeri
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna

con il patrocinio del
Dipartimento delle Arti - Università di Bologna

Contenuto del corso

Nel corso del XIII secolo la nascita dei nuovi **Ordini Mendicanti** – in primo luogo Francescano, Domenicano, Agostiniano – ha portato non solo alla costruzione di innumerevoli e spesso grandiose chiese gotiche, ma ha suscitato, talvolta con molta rapidità, la venerazione di personaggi contemporanei quali Francesco d'Assisi, Domenico di Guzmán e Nicola da Tolentino, la cui canonizzazione ufficiale è alla base del loro culto universale. I santi, ciascuno con la propria e singolare esperienza di santità, erano, e ancora oggi sono, una componente essenziale nel definire l'identità della chiesa e nello stimolare la sensibilità religiosa degli individui.



Gli incontri propongono un **percorso interdisciplinare** all'interno di un fondamentale aspetto della vita sociale e spirituale degli uomini del tardo medioevo, il loro rapporto devozionale verso i Santi, affrontato principalmente attraverso l'**analisi storica, stilistica e iconografica delle immagini** che li raffigurano e ne raccontano la vita.

In primo luogo, infatti, il culto dei santi si manifesta visivamente attraverso la commissione e la realizzazione di dipinti, splendide tombe monumentali, sculture e una grande varietà di opere d'arte sontuaria. È in relazione al culto e alla presentazione/salvaguardia del corpo santo, fonte di guarigioni miracolose, che ad esempio ruotano la costruzione della Basilica di San Francesco ad Assisi e la realizzazione della tomba di san Domenico nell'omonima chiesa bolognese.

Sono però le immagini dipinte o scolpite a diffondere il culto dei santi e ad attirare i fedeli anche in chiese distanti da quelle in cui se ne conserva il corpo miracoloso. La musealizzazione ha sottratto alla loro principale funzione culturale moltissime delle opere mobili contenute nelle chiese medievali, isolandole dal contesto per il quale erano state prodotte. Un contesto oggi spesso alterato profondamente anche dal punto di vista spaziale, degli arredi liturgici e della decorazione.

Riconoscere la specifica funzione delle singole **opere**, individuarne la **committenza**, precisarne l'iconografia e interpretarne il significato, nel rispetto dei dati storici, è un processo necessario per chi non voglia circoscrivere l'analisi delle opere al loro esclusivo, per quanto precipuo, valore formale.

Nello studio dell'**iconografia dei santi** si coglie inoltre con evidenza il rapporto tra i testi – nello specifico quelli agiografici – e le immagini. Del santo, infatti, i pittori e gli scultori non solo devono presentare un'immagine iconica ma anche raccontarne pubblicamente la vita e, soprattutto, i miracoli. Fondamentale è poi il ruolo di coloro che hanno fornito i "programmi iconografici"; se gli individui o i gruppi responsabili di tali programmazioni restano oggi spesso nell'anonimato, le loro intenzioni ideologiche possono essere convincentemente individuate e in buona parte recuperate attraverso l'accurata analisi delle opere.

Partendo dai casi della doppia Basilica di Assisi e della monumentale tomba marmorea di san Domenico, negli incontri verranno prese in esame numerose opere e molteplici contesti artistici e culturali, fino a giungere alle soglie della modernità con le riforme osservanti operate all'interno degli Ordini stessi nel corso del XV secolo.



DOCENTI

Andrea Bacchi, Università di Bologna
Roberto Cobianchi, Università di Messina
Carlo Delcorno, Università di Bologna
Fabrizio Lollini, Università di Bologna
Maria Giuseppina Muzzarelli, Università di Bologna

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

Martedì 3 marzo (Roberto Cobianchi)

- La Basilica di San Francesco ad Assisi "*ecclesia specialis*"
- Giotto e san Bonaventura: una "interpretazione storico-salvifica" del ciclo francescano della Basilica Superiore di Assisi

Martedì 10 marzo (Carlo Delcorno; Roberto Cobianchi)

- La letteratura agiografica
- La chiesa mendicante: "*ecclesia laicorum*" e spazi per la liturgia

Martedì 17 marzo (Roberto Cobianchi)

- Testi e immagini a confronto: la più antica iconografia francescana
- Nicola da Tolentino: un lungo cammino verso la canonizzazione

Martedì 24 marzo (Roberto Cobianchi; Fabrizio Lollini)

- La tomba di san Domenico di Nicola Pisano
- La miniatura per gli Ordini Mendicanti a Bologna tra Due e Trecento

Lunedì 30 marzo (Maria Giuseppina Muzzarelli; Roberto Cobianchi)

- Sante alla moda
- L'Osservanza: nuovi santi e nuove iconografie

Giovedì 9 aprile (Carlo Delcorno; Maria Giuseppina Muzzarelli)

- Gli *exempla* nella predicazione dell'Osservanza francescana
- Il soccorso delle immagini: l'iconografia relativa ai Monti Pii

Mercoledì 22 aprile (Roberto Cobianchi; Andrea Bacchi)

- Francesco e Bernardino Zaganelli pittori per le chiese dell'Osservanza francescana
- Lacrime in terracotta: i Compianti nelle chiese dell'Emilia

Mercoledì 29 aprile (Roberto Cobianchi; Andrea Bacchi)

- Visita alle chiese bolognesi di San Francesco e San Domenico

SEDE DEL CORSO

Le lezioni si svolgeranno presso:
Dipartimento delle Arti e Fondazione Federico Zeri
Piazzetta Giorgio Morandi 2
40125 Bologna

ORARI

Il corso comprende 8 incontri, dalle ore 16 alle 19.

DESTINATARI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il corso è rivolto a docenti di scuola secondaria di I e II grado e a studenti del 5^o anno di scuola superiore, per un massimo di **45 partecipanti**. Dei posti disponibili, **10 sono riservati a studenti**.

Per iscriversi è necessario inviare una e-mail **entro e non oltre il 20 novembre 2014** all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (all'attenzione di Monica Galletti: monica.galletti.488@istruzione.it) specificando il proprio nome, cognome e i recapiti telefonico ed e-mail.

Inoltre, è necessario indicare i seguenti dati:

- **per i docenti**: materia di insegnamento, se a tempo determinato o tempo indeterminato e scuola di servizio
- **per gli studenti**: data di nascita, classe e scuola frequentata (nome e indirizzo della scuola)

Le domande verranno accolte tenendo conto dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Informazioni sulle iscrizioni: monica.galletti.488@istruzione.it | tel. 051 3785269

Informazioni sul programma del corso: fondazionezeri.info@unibo.it | tel. 051 2097486